

**LEGA PRO.** A otto giornate dal termine del campionato i giochi sono ancora tutti aperti

# Feralpi Salò e Lumezzane I play-off non aspettano

Cammino simile fino al termine del 4 maggio: per stare nelle prime nove una «big» ciascuna e sette partite tutte da giocare per centrare il traguardo

Sergio Zanca

Il girone A di Prima Divisione ha imboccato il vialone d'arrivo: al termine del campionato mancano otto giornate. Feralpi Salò e Lumezzane occupano una posizione a ridosso della zona play off (dal secondo al nono posto), e devono cercare di rientrare in gruppo per partecipare alla volata. Al momento sia i gardesani (decimi, a una sola lunghezza dal Sudtirolo, a due dal Savona, a tre da Venezia, Como e AlbinoLefte) che i valgozzini (undicesimi, 3 passi più indietro) sarebbero esclusi, ma hanno ancora la possibilità di reinserirsi.

**IL CALENDARIO** regala una serie di scontri diretti, che terranno vivo l'interesse sino ai 90' conclusivi, domenica 4 maggio. Basti ricordare che l'anno scorso, proprio all'ultima giornata, Lumezzane (8°) e Feralpi Salò (9°) hanno agganziato il San Marino a quota 43, ricacciandolo al 10° posto, in virtù dei risultati negli scontri diretti, e hanno acquisito il diritto di partecipare alla coppa Italia Tim contro le formazioni di A e B. I play-off, invece, erano limitati a quattro compagni.

## Il cammino delle bresciane

Feralpi Salò								29 punti
COMO	Entella	Alto Adige	ALBINOLEFFE	San Marino	PRO PATRIA	Savona	Reggiana	
Lumezzane								26 punti
CARRARESE	Pavia	VICENZA	PRO PATRIA	Reggiana	COMO	Albinoleffe	SAVONA	
2 marzo	9 marzo	16 marzo	23 marzo	6 aprile	13 aprile	27 aprile	4 maggio	

*In maiuscolo le partite in trasferta*

La classifica	Le grandi	Le medie	Le piccole
	Entella <b>44</b>	Venezia <b>33</b>	Pro Patria <b>23</b>
	Pro Vercelli <b>39</b>	Como <b>33</b>	Reggiana <b>22</b>
	Cremonese <b>37</b>	Albinoleffe <b>33</b>	Carrarese <b>22</b>
	Vicenza <b>36</b>	Savona <b>32</b>	Pavia <b>15</b>
		Alto Adige <b>30</b>	San Marino <b>15</b>

Il cammino dei gardesani prevede quattro partite al «Turina» e altrettante fuori. Il loro rendimento interno è migliore (media punti 1,73) di quello esterno (0,91 a gara). I cugini valgozzini saranno invece chiamati a giocare cinque volte in trasferta, e appena tre al «Saleri», ma, a giudicare dal bottino ottenuto finora, molto equilibrato (1,17 in

casa contro 1,20 fuori), pare che questo non sia un problema. E delle 4 grandi, le bresciane ne affronteranno una ciascuna: i gardesani la capolista Entella, sul lago, il 9 marzo; i valgozzini il Vicenza, al «Menti», la settimana dopo.

**DELLE SQUADRE** di media levatura, situate tra i 33 e i 30 punti, sostanzialmente alla porta-

ta, la Feralpi Salò se la vedrà con quattro: due di fronte al pubblico amico (Sudtirolo e Savona) e due fuori (il Como domenica e l'AlbinoLefte il 23 marzo). Il Lumezzane si fermerà a tre, tutte nelle ultime tre giornate.

Le cinque che chiudono la graduatoria sono invece imprevedibili. Lo dimostrano i risultati di domenica: la Carra-

rese di Gianmarco Remondina è andata a vincere a Venezia, il fanalino di coda San Marino ha pareggiato a Savona, la Pro Patria è stata raggiunta a Busto Arsizio dal Vicenza solo in extremis: insomma, sanno mettere i bastoni tra le ruote a chiunque. E i rossoblù incontreranno quattro delle squadre in fondo alla classifica: due in casa e due in trasfer-

ta. La Feralpi Salò ne avrà tre. Al tirar delle somme quindi un cammino che sostanzialmente presenta le stesse difficoltà, anche se i valori delle avversarie potrebbero cambiare col passare del tempo. I gardesani iniziano la volata con tre lunghezze di vantaggio: riusciranno a conservarle o verranno risucchiati allo sprint? ●



Feralpi Salò e Lumezzane: i play-off vanno ancora inseguiti